



Ordine postale del Capo P campo dell'esercito

3030 Berna, 01.01.2011

1. Basi

- Ordinanza del Consiglio federale concernente il servizio della Posta da campo del 24 novembre 1999
- Ordinanza del DDPS concernente la franchigia di porto militare del 26 novembre 1999

2. Scopo / campo d'applicazione

L'ordine postale designa gli aventi diritto, regola l'entità delle prestazioni della franchigia di porto militare e le condizioni formali. La franchigia di porto militare per il trasporto di invii si applica a:

2.1 Militari in servizio (con soldo)

La franchigia di porto nella ricezione e nell'invio vale per invii personali e militari:

- lettere e cartoline postali senza accertamento del recapito
- PostPac (Economy + Priority) senza prestazioni complementari fino a 5 kg.

Max 5 invii per destinatario e impostazione.

Condizioni formali per invii in franchigia di porto

Gli invii spediti da militari in servizio vanno imbucati nelle buche delle lettere o dei pacchi, oppure consegnati all'ordinanza

postale. Gli invii a militari in servizio devono recare l'indirizzo militare corretto, secondo l'ordine del comandante di scuola, del corso o di truppa.

Sono tra l'altro soggetti a tassa

- gli invii con i quali il mittente o il destinatario si prefigge un guadagno,
- gli invii che il militare in servizio spedisce, in qualità di membro di un'autorità, di una società o di partiti politici.

2.2 Militari fuori servizio

La franchigia di porto nell'invio vale per invii militari:

- lettere e cartoline postali militari senza accertamento del recapito
- PostPac (Economy + Priority) senza prestazioni complementari fino a 5 kg, per esempio per:
 - gli annunci d'arrivo e di partenza indirizzati ai capisezioni militari;
 - le domande di congedo, di dispensa, ecc. indirizzate a comandi o a uffici delle amministrazioni militari.

Condizioni formali per invii in franchigia di porto

Gli invii spediti da militari fuori servizio devono recare, sul lato dell'indirizzo, il grado, il nome, il cognome e l'incorporazione del mittente e, in alto a sinistra, l'annotazione "AFFARE MILITARE".

Sono tra l'altro soggetti a tassa

gli invii concernenti lo svolgimento di giornate e gare militari, indirizzati a società e associazioni militari.

2.3 Comandi dell'esercito

Sono considerati comandi dell'esercito:

- i comandi degli stati maggiori e delle unità dell'esercito
- i comandi delle scuole e dei corsi militari
- formazioni d'addestramento

La franchigia di porto nell'invio vale per:

invii militari del servizio interno e prestazioni di servizio delle categorie seguenti:

- invii della posta-lettere con e senza accertamento del recapito (eccetto gli invii senza indirizzo, i giornali e i periodici nonché gli invii sotto forma di periodici o giornali)
- PostPac (Economy + Priority) fino a 30 kg (incluse le seguenti prestazioni complementari: Signature, Assurance, Ingombrante e Fragile)
- invii singoli ricevuti non o insufficientemente affrancati
- invii rispediti o rinviati all'origine
- domande di ricerche

Condizioni formali per gli invii in franchigia di porto

Per gli invii dei comandi dell'esercito vanno utilizzate le buste e le etichette per i pacchi ufficiali della Confederazione con l'annotazione prestampata «AFFARE MILITARE». Esse devono inoltre recare l'indicazione militare corretta del mittente.

Sono tra l'altro soggetti a tassa

- gli invii espressi,
- gli invii concernenti lo svolgimento di manifestazioni lucrative,
- gli invii non aventi un carattere esclusivamente militare.

3. Definizioni

3.1 Invii personali

Sono considerati invii personali quelli che concernono affari personali del militare o sono destinati al suo uso personale e la cui spedizione è resa necessaria dalla sua assenza a causa del servizio militare.

3.2 Invii militari

Sono considerati invii militari:

- gli invii spediti da militari in servizio o fuori del servizio, nell'interesse esclusivo del servizio o dell'istruzione militare volontaria fuori del servizio (secondo il regol. 51.76 Tabella dei corsi);
- gli invii dei comandi dell'esercito.

4. Disposizioni particolari

4.1 Indirizzi

L'indirizzo militare corretto comprende: grado, nome, cognome, stato maggiore/unità oppure scuola/corso dove viene prestato il servizio nonché l'annotazione "MILITARE" e il numero d'avviamento militare. La destinazione può essere indicata solo per i servizi in caserma, a condizione che ciò venga ordinato.

Esempi:	<i>Servizio di campagna:</i>	<i>Servizio in caserma:</i>
	Sdt Pelli Pio	Recl Beffa Luigi
	Cp fant 13/1	SR bl 21-1
	Militare 61114	Cp 2, sez 1
		Caserma
		3609 Thun

4.2 Vizi di forma

Gli invii che non adempiono alle condizioni formali riportate al punto 2, sono soggette alle tasse ordinarie. Se il vizio di forma viene riscontrato durante il trasporto postale, gli invii vengono trattati come non affrancati.

4.3 Militari fuori della formazione di truppa

I militari che prestano servizio fuori della formazione di truppa devono consegnare i loro invii personali allo sportello postale presentando l'ordine di marcia.

4.4 Segreto postale

Ogni militare che può prendere visione del traffico postale di terzi ha l'obbligo di mantenere il segreto postale.

4.5 Disposizioni penali

Chi non osserva l'ordine postale o dà a persone non autorizzate la possibilità di spedire invii in franchigia di porto, è punibile.

Capo P campo dell'esercito

Colonnello Fritz Affolter